
Salute: Cri, nasce la prima clinica odontoiatrica mobile e itinerante

Screening sanitari odontoiatrici, assistenza essenziale, promozione della salute orale e generale nel campo dei tumori, delle patologie trasmissibili e metaboliche gravi come il diabete, interventi sanitari odontoiatrici in condizioni di emergenza: sono questi alcuni degli interventi e dei servizi che si realizzeranno all'interno dell'unità mobile, cuore pulsante del progetto "Diritto alla prevenzione". Nato dalla volontà di Croce rossa italiana, Fondazione Andi onlus, Mentadent e alcuni Rotary Club del Distretto 2041 (Distretto metropolitano della città di Milano), il progetto ha l'obiettivo di garantire anche alle categorie più fragili della società il diritto di ricevere controlli e cure odontoiatriche di base favorendo così la prevenzione, una corretta routine di igiene dentale e intervenendo per evitare numerose patologie del cavo orale e favorire un benessere generale delle persone. L'unità mobile sarà presente sul territorio nazionale, stazionando presso plessi scolastici, Rsa, comunità residenziali per bambini in affido e case mamma/bambino, campi profughi, aree territoriali con massiva presenza di migranti o senza dimora in emergenza socio-sanitaria, aree agrarie con presenza di lavoratori stagionali privi di accesso al Ssn. Il progetto, pensato per uno sviluppo quadriennale, nel suo primo anno di attività toccherà sei città italiane, da Nord a Sud: Genova, Susa (To), Milano, Roma, Napoli, Taurianova (Rc). In ogni tappa la clinica mobile stazionerà per circa un mese e sarà operativa 6 giorni su 7. Il servizio prenderà vita grazie alla stretta collaborazione tra tutte le parti coinvolte: Croce rossa italiana che metterà a disposizione la sua struttura organizzativa e la sua esperienza nel campo della salute e delle situazioni di emergenza, Fondazione Andi onlus che opererà attraverso i suoi medici odontoiatri volontari, presenti su tutto il territorio nazionale, all'interno dell'unità mobile, Rotary che potrà contare sulla solida rete dei suoi volontari.

Filippo Passantino